



***RELAZIONE TECNICA - VALUTAZIONE DI NON INCIDENZA
NEGATIVA O SIGNIFICATIVA SUI SITI RETE NATURA 2000***

Il sottoscritto Antonio Montanari, nato a Cesena (FC) il 27/07/1977, in qualità di Legale Rappresentante della società C.A.F.A.R. SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA FRA ALLEVATORI ROMAGNOLI sito in Località Torre di Mosto (VE) in via Confin n° 94, nell'ambito del Progetto di aumento della capacità produttiva massima autorizzata (Categoria 6 – Attività 6.4 a – Funzionamento di macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 Mg al giorno) e adeguamento degli impianti a servizio (Depuratore Aziendale),

DICHIARA

che le opere o gli interventi in progetto rientrano fra quelle previste nel paragrafo 2.2 dell'allegato A della DGR nr. 1400 del 29 agosto 2017 e nello specifico ricadono:

...

b) piani, progetti, interventi la cui valutazione di incidenza è ricompresa negli studi per la valutazione di incidenza degli strumenti di pianificazione di settore o di progetti e interventi in precedenza già autorizzati, anche nei casi qui di seguito elencati:

...

23. piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

Di seguito si riportano gli elementi necessari per valutare gli eventuali impatti sui siti della Rete Natura 2000.

Sintetica descrizione del piano, progetto o intervento

A fine dell'anno 2022, il Gruppo Martini ha acquisito la Filiera Avicola Malocco, situata nel Nord-Est del territorio Nazionale.

Questa acquisizione, che rientra tra gli obiettivi strategici del Gruppo, consentirà di diversificare il mercato e di aumentare le quote.

Nell'anno 2023, si sono concentrate molte risorse all'integrazione di questa Filiera all'interno di quella Martini, al fine di riuscire con maggior efficacia ad affrontare le turbolenze del mercato e ad essere un interlocutore strategico della clientela, ma soprattutto a migliorare fortemente la sostenibilità di Filiera.

Le due realtà presentano un elevato grado di complementarietà e, attraverso un efficace percorso di integrazione, è stato possibile sfruttare appieno i punti di forza dell'una e dell'altra.

A partire dal 01/01/2024 il sito produttivo di Torre di Mosto, Via Confin 94, ha cambiato la propria Ragione Sociale, passando da Malocco Vittorio e Figli Spa a C.A.F.A.R. SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA FRA ALLEVATORI ROMAGNOLI.

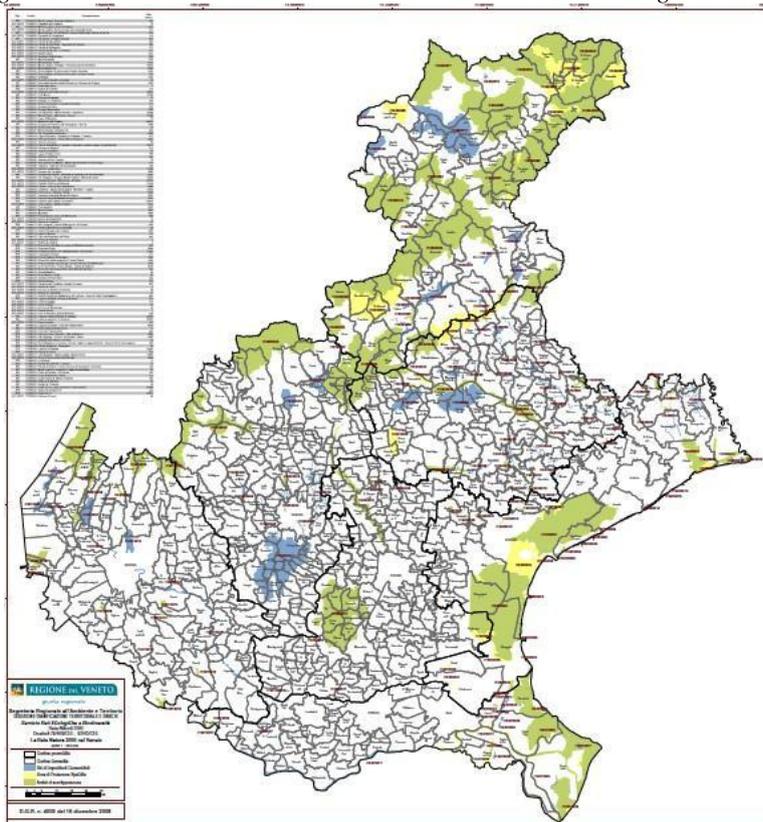
Il documento predisposto dalla Proponente ditta C.A.F.A.R. nell'ambito del Progetto di aumento della capacità produttiva massima autorizzata (Categoria 6 – Attività 6.4 a –Funzionamento di macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 Mg al giorno) e adeguamento degli impianti a servizio (Depuratore Aziendale).

Localizzazione cartografica-corografica in scala adeguata, dell'area interessata dalle previsioni del piano, progetto, intervento, con riferimento ai siti della rete Natura 2000 considerati

1. Sistema ambientale PTPC- RETE NATURA 2000

L'area in oggetto non ricade in area facente parte di SITO NATURA 2000 come definito dalla Regione Veneto, con DGR n. 4824 del 21 dicembre 1998, DGR n. 1180 del 18 aprile 2006, e DGR del 30 dicembre 2008, n. 4240 che individua le aree sottoposte a tutela intese ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario.

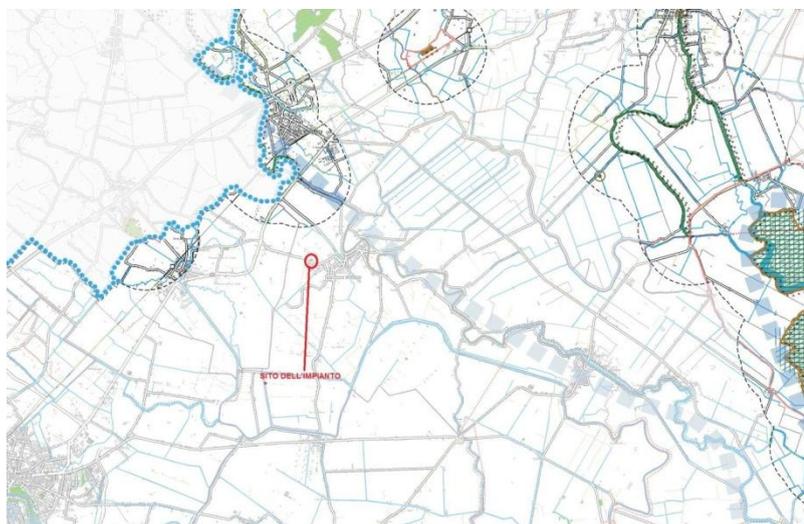
Fig. 9 Carta Sistema ambientale RETE NATURA 2000 della Regione Veneto



L'area in oggetto non ricade all'interno di area facente parte di SITO NATURA 2000 o in area prossimale tale da generare un vincolo o ricadere in ambito tale da richiedere una relazione V.Inc.A.

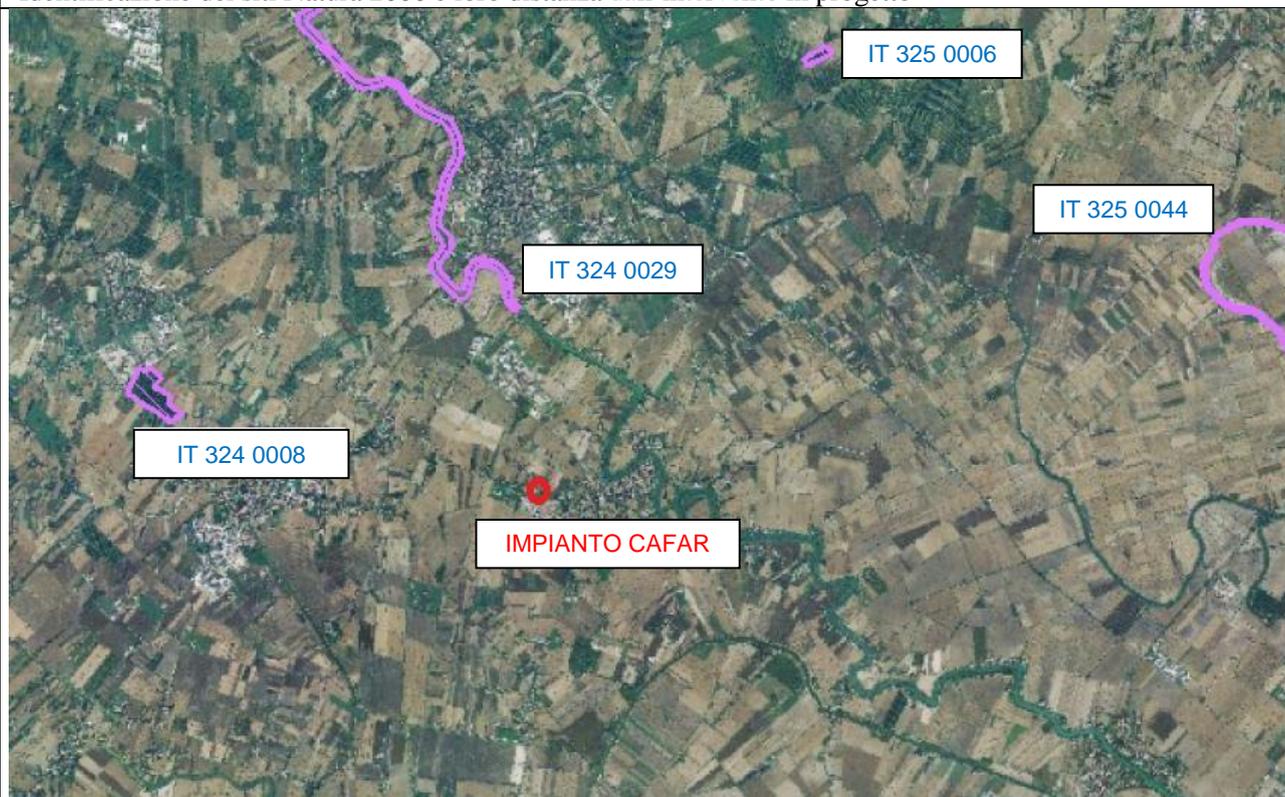
Fig. 10 Estratto della Carta del sistema ambientale del PTPC della Provincia di Venezia

PROVINCIA DI VENEZIA			
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale			
Elaborato	B	1/1	Scala 1:100.000
V.Inc.A.			
AZIONI DI PIANO SISTEMA AMBIENTALE PTPC			
VALUTAZIONE d' INCIDENZA AMBIENTALE			



Con riferimento al punto B.23 dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R n. 1400 del 29/08/17 si forniscono inoltre le seguenti informazioni e determinazioni:

Identificazione dei siti Natura 2000 e loro distanza dall'intervento in progetto



Codice del sito Natura 2000	Nome del sito	Distanza km
IT 3240008	Bosco di Cessalto	5
IT 3240029	Ambito fluviale deò Livenza e corso inferiore del Monticano	2,6
IT 3250006	Bosco di Lison	7,5
IT 3250044	Fiumi Reghena e Lemene, Canale Taglio e Rogge limitrofe - Cave di Cinto Caomaggiore	10

3. Individuazione catastale

Si riportano di seguito i dati catastali del sito dell'impianto:

Comune	Foglio	Particella	Superficie
Torre di Mosto	4	287	27.121
	5	759	1.602
	5	248	730
Totale	-	-	29.453

Fig. 4 Estratto catastale



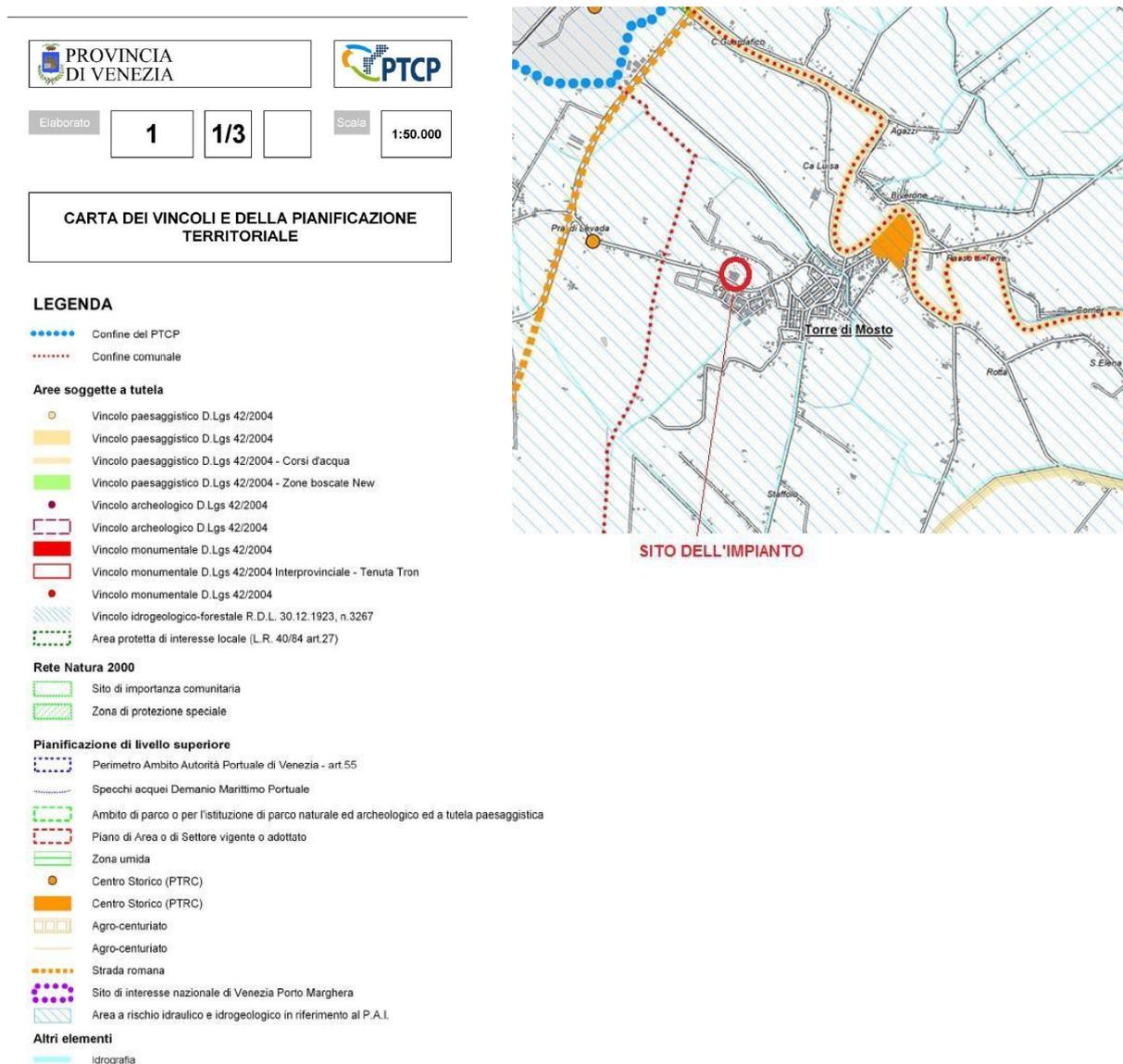
4. Inquadramento territoriale dell'impatto IPPC sul riferimento cartografico del PTCP della Provincia di Venezia

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) è lo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale attraverso il quale la Provincia esercita e coordina la sua azione di governo del territorio, delineandone gli obiettivi e gli elementi fondamentali di assetto.

Vincoli della Pianificazione territoriale

L'area in oggetto non ricade in vincoli di alcun tipo.

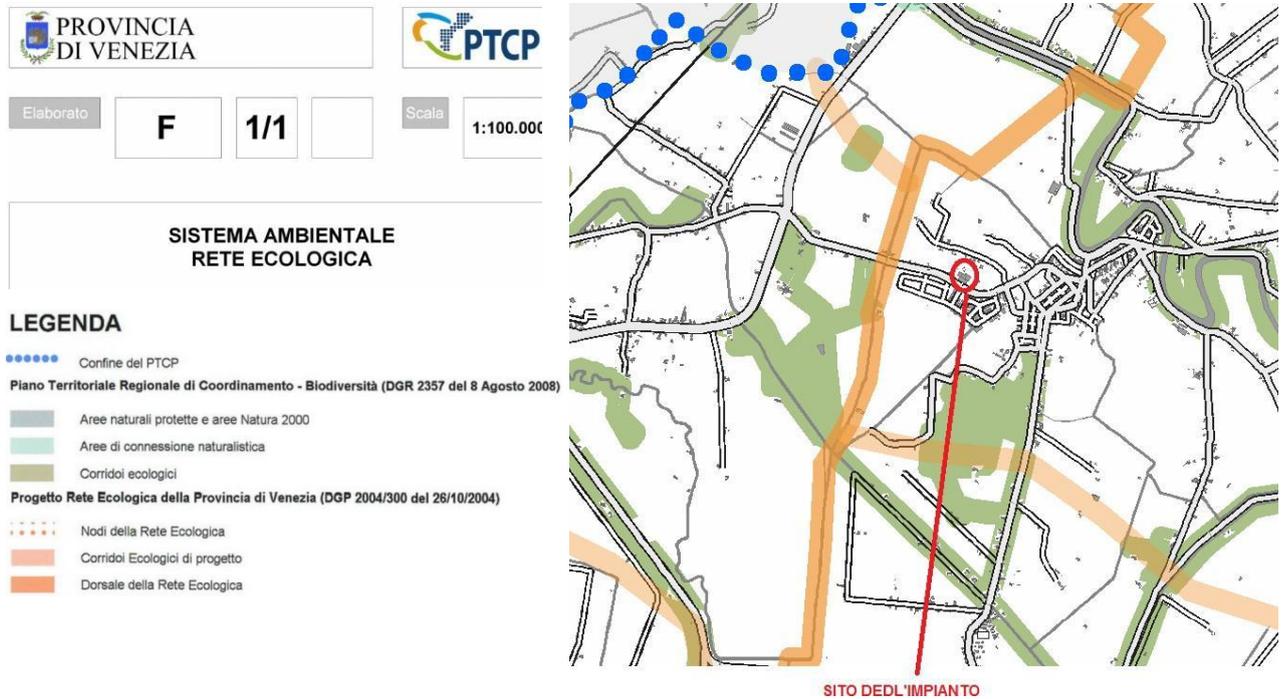
Fig. 5 Estratto della Carta dei suoli e della pianificazione territoriale PTPC della Provincia di Venezia



Sistema ambientale e rete ecologia

L'area in oggetto non ricade in vincoli di alcun tipo.

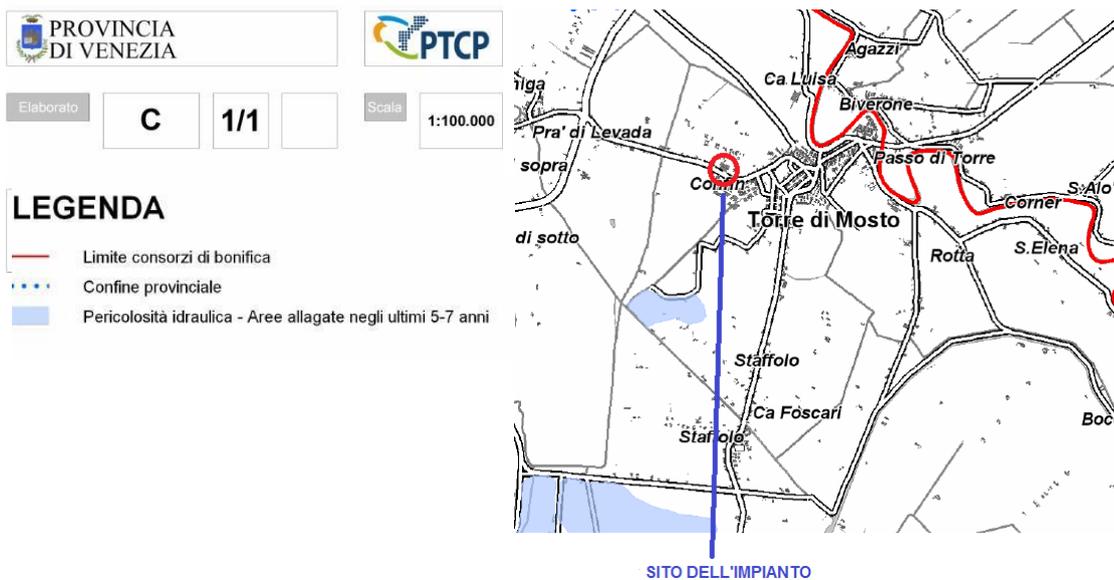
Fig. 6 Estratto della Carta del Sistema Ambientale e Rete Ecologica del PTPC della Provincia di Venezia



Rischio idraulico per esondazione

L'area in oggetto non ricade in vincoli di alcun tipo.

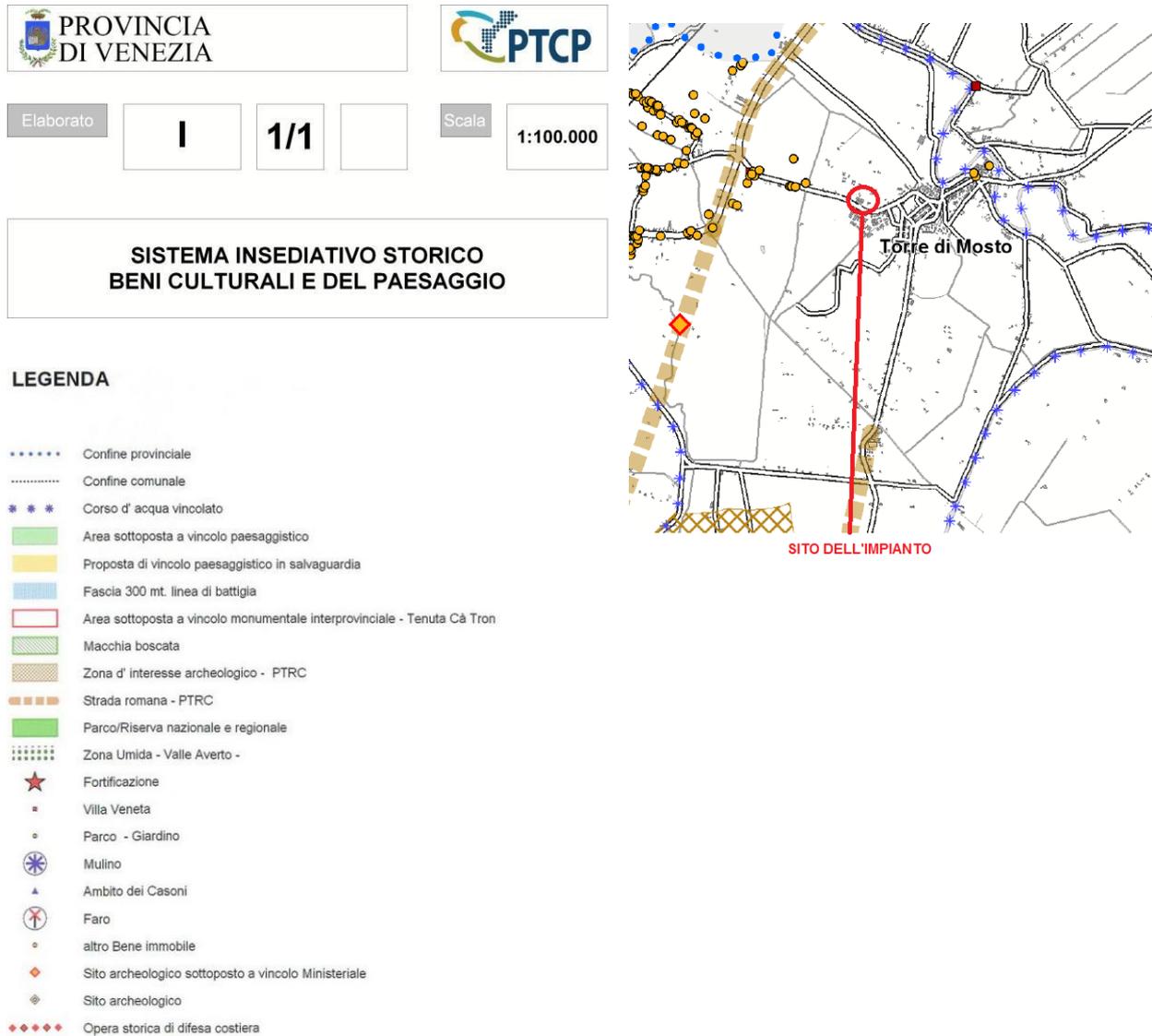
Fig. 7 Estratto della Carta del Rischio idraulico ed esondazione del PTPC della Provincia di Venezia



Sistema insediativo storico. Beni culturali e del paesaggio

L'area in oggetto non ricade in vincoli di alcun tipo.

Fig. 8 Estratto della Carta del sistema insediativo storico e del paesaggio del PTPC della Provincia di Venezia



5. Piano di tutela delle acque

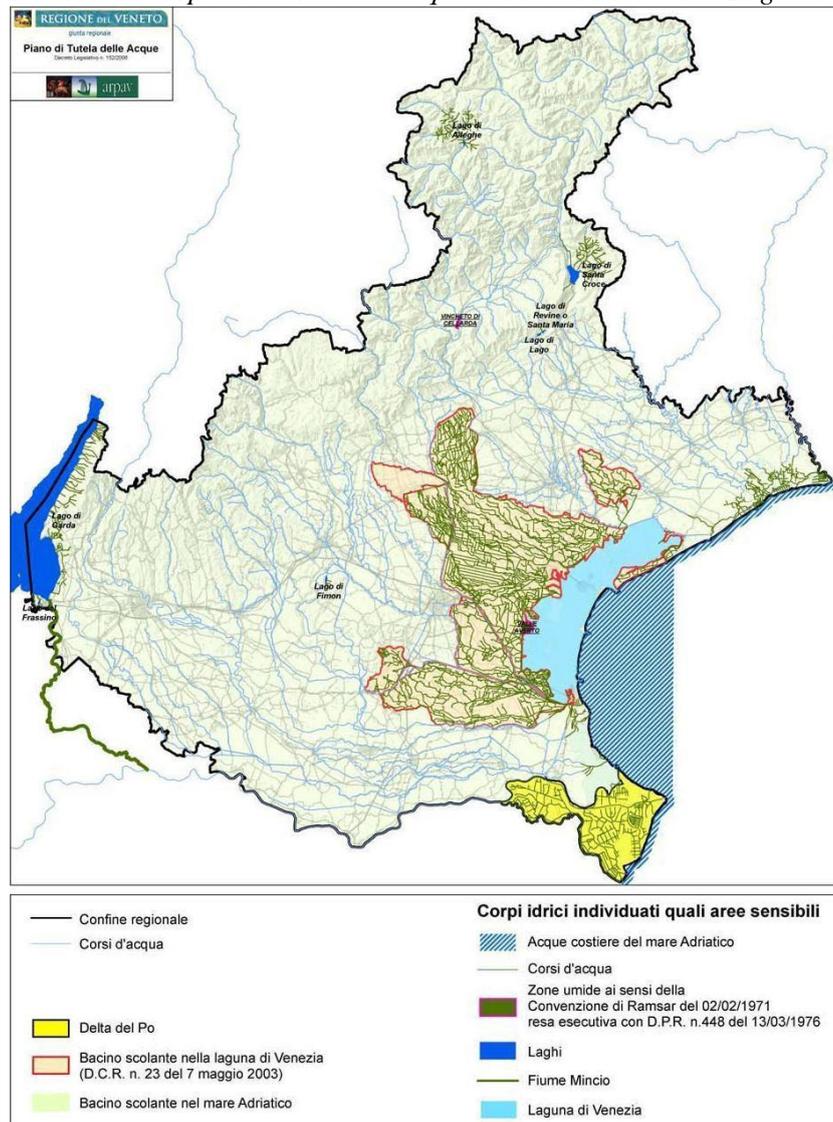
Con il Piano di Tutela delle Acque, la Regione del Veneto individua gli strumenti per la protezione e la conservazione della risorsa idrica, in applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

- Norme in materia ambientale e successive modificazioni, Parte terza, e in conformità agli obiettivi e alle priorità d'intervento formulati dalle autorità di bacino.

Aree sensibili

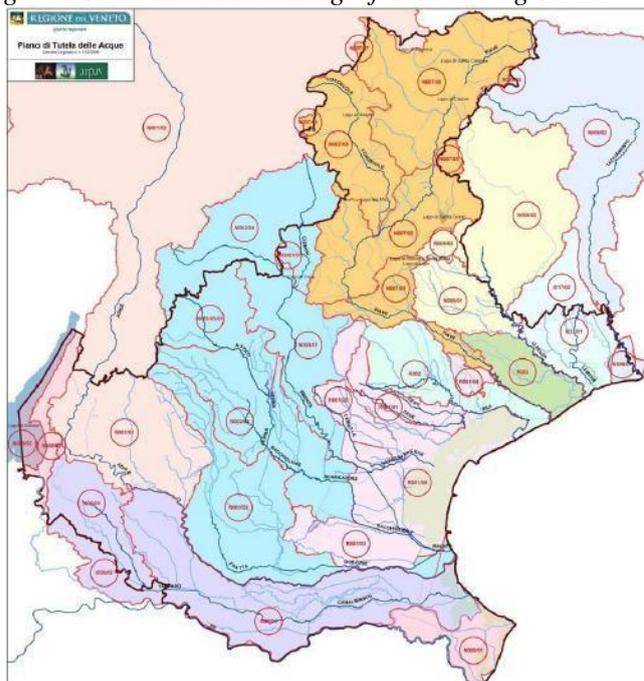
Il sito non ricade in aree sensibili come il bacino scolante nella Laguna di Venezia.

Fig. 11 Carta dei corpi idrici individuati quali aree sensibile della Regione Veneto



Bacino idrografico

Fig. 12 Carta dei Bacini idrografici della Regione Veneto

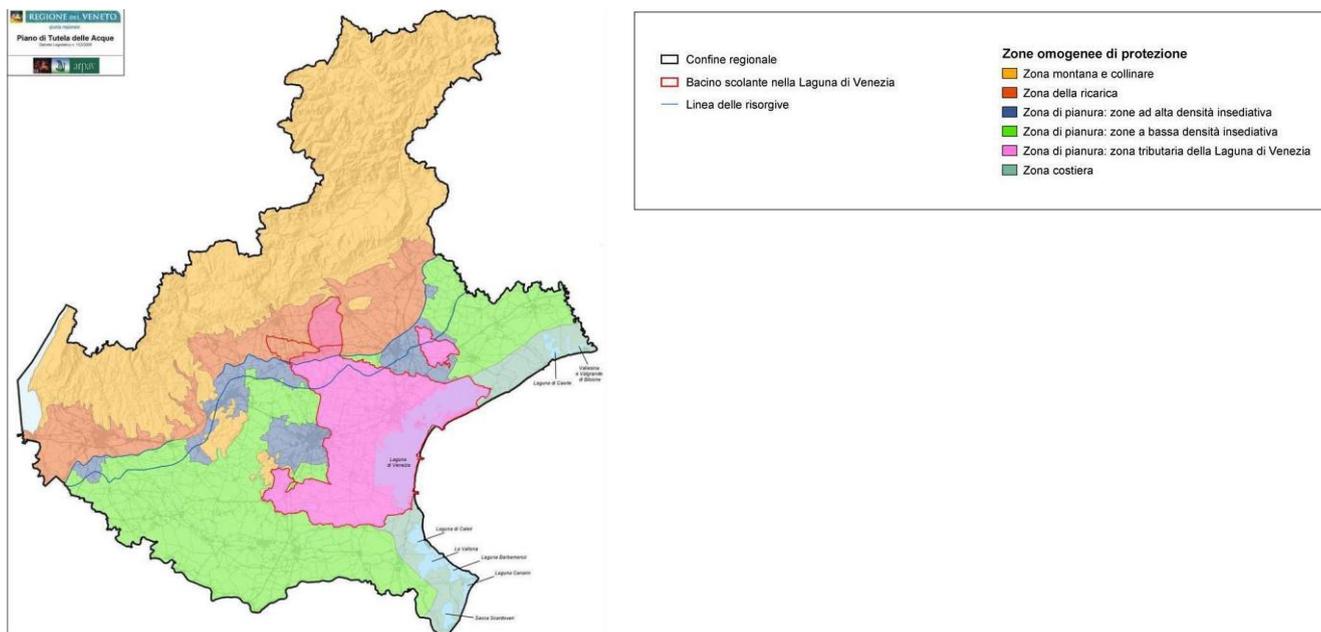


Il sito ricade all'interno del bacino idrografico R003 – Pianura tra Piave e Livenza. Questo bacino, con superficie di circa 450 km², un'altitudine massima di 26 m s.l.m. e minima di 4 m s.l.m., è compreso tra Livenza e Piave ma non ne riceve le acque poiché i due alvei sono caratterizzati da quote idrometriche dominanti rispetto ai terreni attraversati. Fatta eccezione per le aree più settentrionali, poste in adiacenza al centro abitato di Oderzo e delimitate dal corso del Monticano, è per lo più formato da comprensori di bonifica nei quali il drenaggio delle acque è garantito da una serie di impianti idrovori, inseriti in una rete di canali tra loro interconnessi e dal complesso funzionamento.

Zone omogenee di protezione

Il sito ricade nell'area Zona di Pianura con bassa densità insediativa.

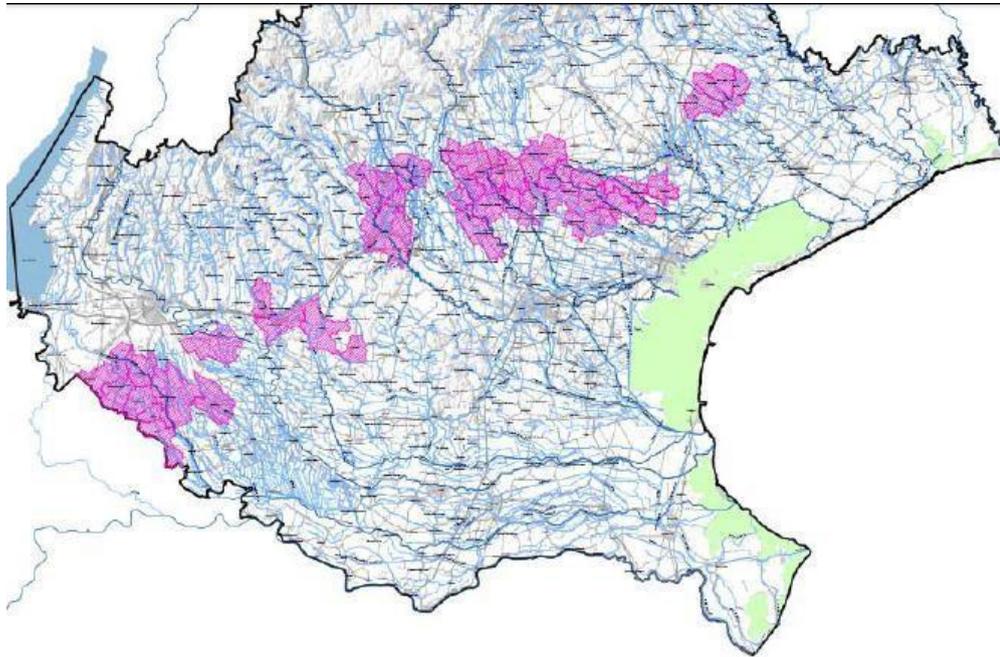
Fig. 13 Carta delle zone omogenee di Protezione della Regione Veneto



Acquiferi pregiati

Il sito non ricade all'interno dell'area degli acquiferi pregiati.

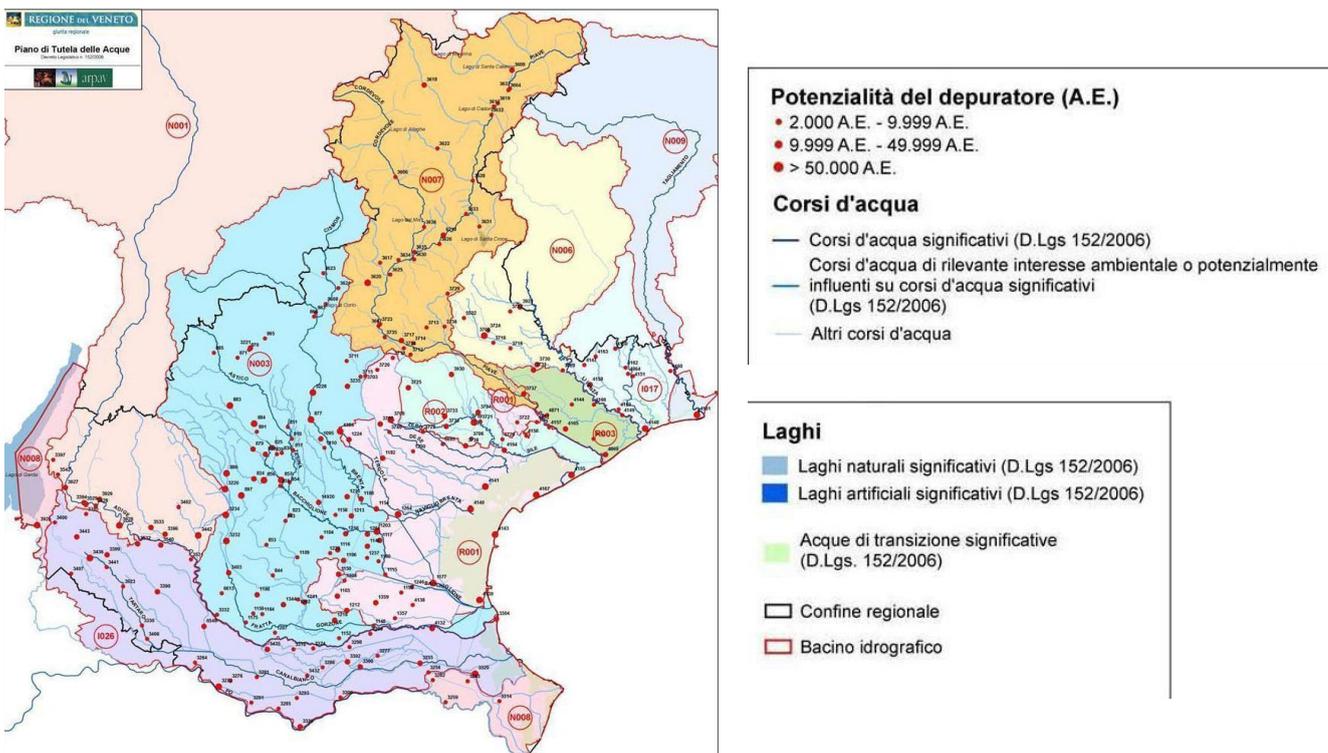
Fig. 14 Estratto della Carta degli acquiferi pregiati della Regione Veneto



Impianti di depurazione

Nel comune di Torre di Mosto non sono presenti impianti di depurazione pubblica.

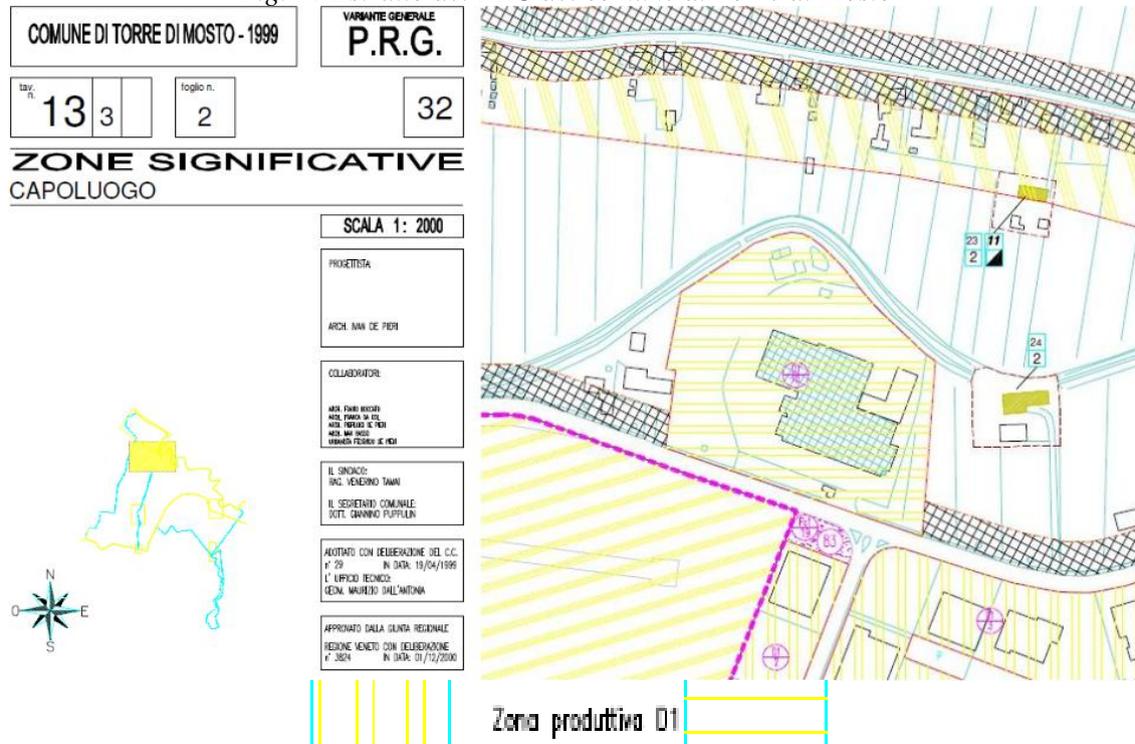
Fig. 15 Carta degli impianti di depurazione della Regione Veneto



6. Inquadramento territoriale dell'impianto sul riferimento cartografico del PRG del Comune di Torre di Mosto

L'Azienda è insediata in **Zona "D/1. ZONA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI COMPLETAMENTO.**

Fig. 16 Estratto del PRG del comune di Torre di Mosto



Sintetica descrizione delle attività previste dal piano, progetto, intervento e di come queste possano, eventualmente, interferire con gli elementi di cui al precedente punto

A fronte di quanto sopra descritto, ed in particolare del previsto aumento della capacità produttiva e di tutti gli interventi negli impianti accessori, necessari per garantire un adeguato livello tecnologico e conseguente contenimento degli impatti si riassume di seguito la **descrizione del perché gli effetti non si debbano considerare significativi sul sito Natura 2000:**

Sono escluse qualsiasi interferenza con i siti natura 2000 più prossimi, sia perché a fronte dell'aumento della capacità produttiva vengono adottati tutti gli elementi per garantire il minor impatto possibile e il rispetto dei limiti, sia per la distanza dei siti Natura 2000 dal luogo dell'intervento.

Si precisa che il sito produttivo è collocato a valle dei siti Natura 2000 più prossimi, pertanto l'intervento non impatta su di essi neanche indirettamente, ad esempio con gli scarichi idrici.

Il progetto inoltre non interferisce con nessuno dei parametri di valutazione degli impatti valutati. (fragilità dell'habitat, produzione di rifiuti, emissioni, acustica.)

E pertanto per la loro intrinseca natura e collocazione, gli interventi in progetto possono essere considerati, singolarmente o congiuntamente ad altri, NON SIGNIFICATIVAMENTE INCIDENTI sulla rete Natura 2000 presenti prossimi.
